

<<Di cosa potete lamentarvi, se non della vostra ottusità?>>

Messaggio del 03.03.2004

”Figli cari, è tempo di fuggire dalle vostre occupazioni abitudinarie... è tempo di concedervi momenti di silenzio e lasciare riposare la vostra mente, sempre impegnata da pensieri tumultuosi.

Fatevi coinvolgere dal tempo di quaresima..., cercate il deserto, perchè, nell’amore, riusciate a scoprire le risorse per tornare a popolare di sentimenti buoni, il deserto del vostro cuore.

Cercate, con vivo desiderio, ogni mezzo per trovare il vostro Signore e per riuscire a ringraziarLo, nel momento dell’incontro, per essersi fatto trovare proprio da voi. Sì, figli cari, è Dio, solo Dio, che muove tutte le forze per riuscire a donarvi la Sua Pace.

Abbate un cuore sincero... e scoprirete che Lui è veramente molto, molto vicino. Non c’è peccato, nè tempo, nè volontaria rinuncia... che possano allontanare il Signore dalla vostra realtà terrena.

Il Suo Amore è più grande... di ogni cattiveria, di ogni torto, di ogni ripudio. Dio è un sole d’amore... che si fa conoscere attraverso il Suo costante calore, che riscalda anche chi lo riceve passivamente e inconsapevolmente.

Lui vi sorride dal vertice dell’universo, vi abbraccia con il Suo sguardo benevolo, vi invita a ricordarvi di Lui, vi aspetta pazientemente che Gli doniate il vostro abbandono filiale e volontario.

Lui potrebbe fare sentire la Sua autorità sull’umanità tutta..., chiedere il riconoscimento... ma invece chiede di avere fiducia nella Mia testimonianza del Suo Amore... chiede di accettare la salvezza, che IO riscatto con la Mia sofferenza, con le Mie umiliazioni, con la Mia morte in Croce.

Di cosa, dunque, figli cari, potete lamentarvi... se non della vostra ottusità? Che cosa andate piangendo, se Lui è così condiscendente nei vostri riguardi?

Perchè vi autocompiangete, se, invero,
qualsiasi dolore abbiate, non vi manca proprio nulla, perchè Lui, che è il vostro TUTTO,
vi ha rivelato di essere il Padre vostro? Vi è forse al mondo una Verità più grande
e più carica di tenerezza di questo? Lui governa la vostra esistenza, persino nei più piccoli dettagli.

Lui conosce tutto di voi... vorrebbe, a volte, quando siete poveri d’energie, intervenire... per farvi reagire... ma questo è il mistero che sorpassa le forze della vostra ragione: il Suo silenzio!

Un silenzio che vi guarisce e trasforma la vostra anima; un silenzio che, se docilmente accettato, sconvolge la vostra vita sin dalle fondamenta e vi rende capaci di raggiungere le vette più alte dell’abbandono filiale.

Solo allora capirete il perchè il Padre ha permesso che voi soffriste così, sulla Terra. E allora grande sarà la gioia nel vostro cuore, e troppo piccole e brevi vi sembreranno le prove patite.

Abbate fiducia... e allora tutto, nel rapporto con Dio, vi donerà certezza e coraggio. Forse ora «voi adorate ciò che non conoscete, ma noi adoriamo ciò che conosciamo perchè la salvezza viene dai Giudei.» (*Giovanni 4, 22*)

La Verità vi si rivelerà attraverso l’adorazione. Vi benedico, figli cari.

IO sono il *vostro* Gesù, Colui che presto sarà perseguitato, per la vostra salvezza eterna. Vi amo.”